

PROPONENTE

## Repower Renewable Spa

Via Lavaredo, 44  
30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER: Dott. Giuseppe Caricato

**REPOWER**  
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE



Sinèrgo Spa - via Ca' Bembo 152  
30030- Moerne di Martellago - Venezia - Italy  
tel 041.3642511 - fax 041.640481  
sinergospa.com - info@sinergospa.com  
Numero di commessa interno progettazione: 20041



**TENPROJECT**

Tenproject Srl - via De Gasperi 61  
82018 S. Giorgio del Sannio (BN)  
t +39 0824 337144 - f +39 0824 49315  
tenproject.it - info@tenproject.it

Consulente:  
Agr. Ambrogio Iacono



N° COMMESSA

**1417**

**NUOVO PARCO EOLICO "LATIANO "**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**COMUNI DI LATIANO - MESAGNE - TORRE SANTA SUSANNA**

**PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE**

ELABORATO

RELAZIONE PEDOAGRONOMICA

CODICE ELABORATO

**0.3.0**

NOME FILE

1417-PD\_A\_0.3.0\_REL\_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	03/2021	PRIMA EMISSIONE	AF	NF	NF

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 2 di 26
--	----------------------------------	---	---

## **INDICE**

- 1. - PREMESSA pag. 3
- 2. - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO pag. 3
- 3. - IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO pag. 6
- 4. - CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO pag. 9
  - 4.1 - Il Paesaggio
- 5. - FATTORI CLIMATICI pag. 9
  - 5.1 - Temperatura
  - 5.2 - Precipitazioni
  - 5.3 - Ventosità
- 6. - IL SUOLO pag. 13
  - 6.1 - Uso e copertura del suolo
  - 6.2 - Capacità d'uso del suolo
- 7. - CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE E PAESAGGISTICHE pag. 15
- 8. - CONCLUSIONI pag. 23

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 3 di 26
--	----------------------------------	---	---

## 1 – PREMESSA

La presente relazione pedo-agronomica è relativa al “PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 6 AEROGENERATORI” Codice Commessa 1417” da realizzarsi in agro di LATIANO-MESAGNE-TORRE SANTA SUSANNA(Br) in località Galesano commissionato dalla ditta Repower Renewlade S.p.a. Con essa si vuole evidenziare che nella progettazione dell'intervento di ammodernamento descritto si è tenuto conto delle disposizioni in materia di sostegno al settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 Maggio 2001 n. 228 art. 14.

Il presente studio rappresenta uno stralcio della documentazione prevista ai sensi dell'art. 2 comma 2.2 punto c) della DGR 3029 “Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica” relativamente agli interventi inerenti zone agricole e, allo stesso tempo, integra e completa gli elaborati di progetto.

## 2 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto prevede l'installazione di 6 aerogeneratori ognuno di potenza nominale pari a 6,00 MW per una potenza complessiva dell'impianto di 36 MW.

L'aerogeneratore previsto in progetto è il modello V150-6.0 MW della Vestas con altezza al mozzo pari a 125 metri e diametro del rotore pari a 150 metri.

Gli aerogeneratori, denominati con le sigle A01, A02, A03, A04, A05, A06, ricadono tutti sul territorio di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR) in località “Galesano”

Il layout d'impianto si sviluppa su una zona pianeggiante che affaccia a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, a sud-est del comune di Latiano e a sud-ovest del comune di Mesagne

Le aree d'impianto sono servite da una buona viabilità esistente costituita da strade provinciali, comunali e da strade vicinali imbrecciate. Il sito di impianto è raggiungibile dalla SS7-E90, per poi proseguire sulla SP73 e la SP69. Gli aerogeneratori saranno poi serviti da piste di nuova realizzazione a partire dalle suddette strade esistenti.

In prossimità di ogni postazione di macchina è prevista la realizzazione di una piazzola di montaggio, una piazzola temporanea di stoccaggio e aree temporanee di manovra e di appoggio finalizzate alla erezione delle strutture costituenti gli aerogeneratori. È prevista per la sola fase di cantiere la realizzazione di aree logistiche con le funzioni di stoccaggio materiali, mezzi e di ubicazione dei baraccamenti necessari alle maestranze e alle figure deputate al controllo della realizzazione. Per i soli aerogeneratori A01 e A04 non è prevista la piazzola di stoccaggio temporaneo delle pale in quanto sarà previsto il montaggio in modalità “just in time”.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le aree di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto MT interrato denominato “cavidotto

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 4 di 26
--	----------------------------------	---	---

interno". Quest'ultimo giungerà ad una cabina di raccolta a partire dalla quale si svilupperà un cavidotto MT interrato, denominato "cavidotto esterno", per il collegamento dell'impianto alla Sottostazione di Trasformazione(SE) di utenza. Le opere di connessione e stazione elettrica ricadono nel comune di Latiano (BR).

Il cavidotto interno sarà realizzato lungo la viabilità esistente e di nuova realizzazione prevista a servizio dell'impianto eolico. Solo brevissimi tratti sono previsti su terreni posti a seminativo (poche decine di metri).

La cabina di raccolta/smistamento è prevista in prossimità dell'aerogeneratore A01. Da qui parte il cavidotto esterno, che per un primo tratto di circa 329 metri segue un percorso su terreno, poi prosegue per 488 m su strada vicinale San Paolo. Sviluppandosi poi lungo la strada provinciale n.73 per 400 m, segue su strada locale senza denominazione per 970 metri fino allo svincolo con la strada vicinale Corcioli, dove prosegue per 520 m. Di qui, il cavidotto si sviluppa per 675 m su strada locale senza denominazione fino ad arrivare allo svincolo con la strada provinciale n.45, percorrendola per 400 m. Per altri 320 m si sviluppa su strada locale senza denominazione fino ad arrivare allo svincolo con la strada comunale vecchia di Latiano percorrendola per 95 m, per poi proseguire per 3,6 km su strade locali senza denominazione e per 560 m su terreno seminativo fino allo svincolo con la strada vicinale Cazzato, percorrendola per 230 m. Percorrendo la strada comunale Ceglie Messapica per 1,4 km si raggiunge una strada vicinale senza denominazione che viene percorsa per 190 m entrando poi in stazione di utenza.

Gli aerogeneratori di progetto ricadono tutti sul territorio comunale di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR) in località "Galesano", su un'area posta a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,3 km e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,4 km.

Il tracciato del cavidotto esterno attraversa anche il territorio di Latiano.

La sottostazione di trasformazione e le infrastrutture di rete ricadono sul territorio di Latiano

Dal punto di vista catastale, la base dei seguenti aerogeneratori ricade sulle seguenti particelle del comune di Mesagne:

- Aerogeneratore A01 foglio 72 p.IIa 128
- Aerogeneratore A02 foglio 84 p.IIa 148

Invece, la base dei seguenti aerogeneratori ricade sulle seguenti particelle del comune di Torre Santa Susanna:

- Aerogeneratore A03 foglio 9 p.IIa 79
- Aerogeneratore A04 foglio 13 p.IIa 92
- Aerogeneratore A05 foglio 18 p.IIa 2
- Aerogeneratore A06 foglio 19 p.IIa 188

La cabina di raccolta/smistamento ricade sulla particella 72 del foglio 128 del comune di Mesagne.

Il cavidotto interno attraversa i seguenti fogli catastali:

- Comune di Mesagne: fogli nn. 72 – 84 – 85 – 86.
- Comune di Torre Santa Susanna: fogli nn. 8 – 9 – 12 – 13 – 18 – 19.

Il cavidotto esterno attraversa i seguenti fogli catastali:

- Comune di Mesagne: fogli nn. 35 – 44 – 45 – 51 – 61 – 62 – 72 – 82.
- Comune di Latiano: fogli nn. 9 – 15 – 24 – 32 – 33.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 5 di 26
--	----------------------------------	---	---

La SE di utenza ricade sul foglio 9 del comune di Latiano e interessa la particella 319, mentre il cavidotto in alta tensione e le opere di rete interessano le particelle 11, 318, 319 del foglio 9 del comune di Latiano.

Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- 6 aerogeneratori;
- 6 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- Opere di fondazione degli aerogeneratori;
- 6 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- Opere temporanee per il montaggio del braccio gru su una superficie di 5.540mq;
- Due aree temporanee di cantiere e manovra per complessivi 11.388mq;
- Nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa m 1.518 x 5m di larghezza di cui 210m nel Comune di Latiano, 526m nel Comune di Mesagne e 782m in quello di Torre Santa Susanna;
- Viabilità esistente interna ed esterna all'impianto da adeguare in alcune parti per garantire una larghezza minima di 5.0 m su un tratto complessivo di circa 4.486m.
- Una cabina di raccolta/smistamento di dimensioni 15,00x10,00x3,14 m per una superficie occupata di 150mq che si sistemerà all'interno della superficie impegnata dall'Aerogeneratore A01;
- Un cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta/smistamento e cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Latiano (BR) (lunghezza complessiva di circa 18.850 m per uno scavo di profondità pari a 1,3m ed una larghezza pari a 0,5m);
- Una stazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione elettrica RTN "Latiano" occupante una superficie di circa 5400mq;
- Un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo circa 386,4 m per uno scavo di profondità pari a 1,5m ed una larghezza pari a 0,5m per il collegamento della sottostazione di trasformazione con la futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 di Latiano;
- Lo stallo AT a 150 kV previsto per il futuro ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica di Terna S.p.A.

L'energia elettrica viene prodotta da ogni singolo aerogeneratore a bassa tensione trasmessa attraverso una linea in cavo alla cabina MT/BT posta alla base della torre stessa, dove è trasformata a 30kV. Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro i gruppi di cabine MT/BT e quindi proseguiranno dapprima alla cabina di raccolta ed in seguito alla stazione di Trasformazione 30/150 kV (di utenza) da realizzare.

In prossimità di ogni postazione di macchina è prevista la realizzazione di una piazzola di montaggio, una piazzola temporanea di stoccaggio e aree temporanee di manovra e di appoggio finalizzate alla erezione delle strutture costituenti gli aerogeneratori. E' prevista per la sola fase di cantiere la realizzazione di aree logistiche con le funzioni di stoccaggio materiali e mezzi e di ubicazione dei baraccamenti necessari alle maestranze e alle figure deputate al controllo della realizzazione. In totale gli ingombri saranno per ogni aerogeneratore pari a 2.490mq per la piazzola di montaggio e a circa 2.074mq per la piazzola temporanea di montaggio tranne che gli aerogeneratori A01(729m) e A04(895m). Nelle aree destinate alla piazzola temporanea alla fine

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 6 di 26
--	----------------------------------	---	---

dell'installazione, come detto, sarà ripristinata totalmente l'attività agricola precedente.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le area di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam.

Per le opere ci sarà massimo rispetto dell'orografia del terreno (limitazione delle opere di scavo/riporto), massimo riutilizzo della viabilità esistente con adeguamento di circa 4.486m alla larghezza di 5m; realizzazione della nuova viabilità rispettando l'orografia del terreno e secondo la tipologia esistente in zona o attraverso modalità di realizzazione che tengono conto delle caratteristiche percettive generali del sito per un totale di 1.518m con una larghezza di 5m.

Saranno impiegati materiali che favoriscono l'integrazione con il paesaggio dell'area per tutti gli interventi che riguardino manufatti (strade, cabine, muri di contenimento, ecc.) e sistemi vegetazionali.

Ci sarà attenzione alle condizioni determinate dai cantieri e ripristino della situazione "ante operam" con particolare riguardo alla reversibilità e rinaturalizzazione o rimboschimento delle aree occupate temporaneamente da camion e autogru nella fase di montaggio degli aerogeneratori.

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e della relativa piazzola, nonché la rimozione delle opere elettriche e il conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

Si provvederà al massimo riutilizzo degli inerti provenienti dagli scavi (sia per la formazione dei rilevati delle strade e delle piazzole, sia per le operazioni di ripristino morfologico a fine cantiere).

Sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

E' garantita la dismissione degli aerogeneratori e il ripristino dello stato dei luoghi. La fondazione sarà sepolta sotto terreno vegetale.

È assicurato il corretto smaltimento degli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto; l'aerogeneratore previsto in progetto non presenta il moltiplicatori di giri garantendo la minima produzione possibile degli oli esauriti da smaltire.

### **3 - IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

Latiano è un comune della provincia di Brindisi, situato nel nord del Salento, nasce nei pressi dell'insediamento messapico di Muro Tenente (oggi parco archeologico). Il centro di Latiano si sarebbe formato dalla fusione di più casali medievali tra cui Malignano e Cotrino, seguendo un processo di evoluzione urbana analogo a quello di molti borghi tardo-medievali del Salento.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 7 di 26
--	----------------------------------	---	---

La casa comunale è posta ad un'altitudine di 97 metri sul livello del mare e le altimetrie variano da un minimo di 69m ad un massimo di 131m s.l.m..

Scavando a una profondità tra i 5 e i 12 metri, soprattutto nella parte sud del Paese, è possibile trovare l'acqua. Il paese infatti abbonda in pozzi e in alcuni periodi particolarmente piovosi, l'acqua affiora dalla superficie, donando il carattere paludoso ad alcune zone dell'agro.

Nella parte nord dell'abitato cittadino scorre, proveniente da Francavilla verso Mesagne, tra contrada Moreno e contrada Martuccio, il Canale Reale, che arriva a volumi d'acqua importanti soprattutto dopo abbondanti piogge. Un altro canale, lu Patru, scorre sotterraneo sorgendo nei pressi del centro cittadino e riversandosi nel Canale Reale.

Il territorio del comune confina a ovest con Francavilla Fontana e San Michele Salentino, a nord con San Vito dei Normanni e Brindisi, a ovest con Mesagne e Torre Santa Susanna, a sud con Oria.

La città rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa(zona 4) secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3274 del 20 marzo 2003. Conta 13.945 abitanti(ISTAT 2019) e si estende per una superficie di 55,38 km<sup>2</sup>.

È un paese prettamente agricolo; la produzione è variegata ed è incentrata principalmente sulla filiera ortofrutticola, sull'olio d'oliva extravergine e sul vino. L'economia vitivinicola è avvalorata dalla presenza di varietà di vitigni autoctoni come malvasia nera, sangiovese, negroamaro e ottavianello.

Mesagne è un comune della provincia di Brindisi situato lungo la via Appia Antica, 10 km a ovest del capoluogo provinciale nel Salento settentrionale con le sue 22 frazioni è fra i comuni più popolosi ed estesi del Salento. Il territorio comunale è pianeggiante, anche se il centro storico è costruito su una collinetta. Si trova nell'entroterra ed è abbastanza vicina sia al mare Adriatico, nel territorio brindisino (circa 13 km), sia al mar Ionio, nel territorio leccese La casa comunale è posta ad un'altitudine di 72 metri sul livello del mare e le altimetrie variano da un minimo di 49m ad un massimo di 107m s.l.m..

Il territorio del comune confina a nord-ovest con Oria, a nord-est con Mesagne, a sud-est con San Pancrazio Salentino e a sud con Erchie. L'agro, ricco di masserie, è prevalentemente caratterizzato da oliveti, vigneti distese di grano e campi di ortaggi (prevalentemente pomodori nella stagione calda); rari sono i frutteti. Gli allevamenti sono presenti e sono prevalentemente ovini e bovini.

La città rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa(zona 4) secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3274 del 20 marzo 2003. Conta 10.262 abitanti(ISTAT 2019) e si estende per una superficie di 55,77 km<sup>2</sup>.

Il settore portante della città e del suo circondario è l'agricoltura con peculiarità produttive di olio di oliva, vini e formaggi.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 8 di 26
--	----------------------------------	---	---

Torre Santa Susanna è un comune situato al centro della penisola salentina nella provincia di Brindisi, ed è equidistante dalla costa adriatica e da quella ionica. La casa comunale è posta ad un'altitudine di 72 metri sul livello del mare e le altimetrie variano da un minimo di 49m ad un massimo di 107m s.l.m..

Il territorio del comune confina a nord-ovest con Oria, a nord-est con Mesagne, a sud-est con San Pancrazio Salentino e a sud con Erchie. L'agro, ricco di masserie, è prevalentemente caratterizzato da oliveti, vigneti distese di grano e campi di ortaggi (prevalentemente pomodori nella stagione calda); rari sono i frutteti. Gli allevamenti sono presenti e sono prevalentemente ovini e bovini.

La città rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa (zona 4) secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3274 del 20 marzo 2003. Conta 10.262 abitanti (ISTAT 2019) e si estende per una superficie di 55,77 km<sup>2</sup>.

Il settore portante della città e del suo circondario è l'agricoltura con peculiarità produttive di olio di oliva, vini e formaggi.

L'area interessata dall'intervento si colloca in località "Galesano" ubicata a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,3 km, a sud-est del comune di Latiano, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 3,6 km, e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,4 km.

Gran parte dell'impianto (aerogeneratori, strade, piazzole, aree di cantiere, cavidotto interno, cabina di raccolta, gran parte del cavidotto esterno) ricadono nei comuni di Torre Santa Susanna e Mesagne in località "Galesano", mentre una parte del cavidotto esterno MT, la SE di utenza, il cavidotto AT di collegamento alla RTN e le opere rete per la connessione dell'impianto ricadono nel comune di Latiano.

Dal punto di vista morfologico il sito d'impianto è localizzato su un'area sub pianeggiante occupata in gran parte dalla Piana Messapica. La Piana Messapica o Tavoliere di Lecce, è un vasto bassopiano del Salento che si trova praticamente nel suo centro, ed è compreso tra i rilievi delle Murge a nord e le Serre Salentine a sud. Caratteristiche della pianura sono la terra rossa ricca di ferro e l'assenza di corsi d'acqua. Il terreno carsico è fatto con molte voragini che convogliano l'acqua nel sottosuolo creando veri e propri fiumi carsici.

Si evidenzia una morfologia dolce caratterizzata da scarpate debolmente acclivi, che si estendono con una certa approssimazione parallelamente alla costa e a quote progressivamente decrescenti. Lì dove saranno ubicati gli aerogeneratori i terreni sono coltivati in seminativi e uliveti di nuova piantagione.

Il sito è caratterizzato dalla presenza di numerose masserie.

La zona di interesse a causa della importante presenza antropica non presenta elementi naturali degni di nota.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 9 di 26
--	----------------------------------	---	---

## 4 - CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### 4.1 - Il Paesaggio

Il paesaggio è quello tipico della Puglia centromeridionale a cavallo tra il Tavoliere Salentino e la Piana Brindisina caratterizzata da panorami pianeggianti diversificati dalle piantagioni tipiche. Il territorio brindisino è caratterizzato da un'ampia area sub pianeggiante dalla quale emergono depositi **calcarenitici** e **sabbiosi** di origine marina; i quali a loro volta presentano un livello più profondo **argilloso** del **pleistocene inferiore**, e uno ancora successivo **carbonatico** composto da **calcari mesozoici** e da terreni del ciclo sedimentario della Fossa bradanica.

In questo ambito si evidenziano le coltivazioni tipiche della regione. L'agricoltura brindisina raggiunge i suoi "primati" nell'orticoltura, viticoltura, frutticoltura e olivicoltura. Sicuramente il settore che ha segnato il territorio per secoli si basa su colture di mandorli, olivi, tabacco, carciofi, cereali. Per quanto concerne la zootecnia è consistente con allevamenti di capi bovini e ovi-caprini. A completare il panorama vi sono superfici a seminativo, soprattutto cereali, e pascoli naturali, retaggio della transumanza, con rari boschi e tutte le strutture rurali che caratterizzano il paesaggio come le masserie e i tipici muretti a secco.

Non vi sono numerosi corsi d'acqua. Il significativo intervento dell'uomo ha fortemente modificato gli elementi di continuità naturali preesistenti fra la parte costiera e la piana, straordinario patrimonio storico-ambientale e faunistico-vegetale. La piana salentina e brindisina, destinate ad una intensa attività agricola, costituiscono un ecosistema seminaturale fortemente semplificato dall'azione dell'uomo sul biotopo e sulla biocenosi.

L'area ove è prevista l'installazione degli aerogeneratori è posta a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna e a sud-ovest del centro abitato di Mesagne. Si precisa che gli aerogeneratori A01 e A02, con relative strade e piazzole, ricadono nel territorio comunale di Mesagne, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,4 km; gli aerogeneratori A03, A04, A05 e A06, anch'essi con relative strade e piazzole, ricadono nel territorio comunale Torre Santa Susanna, dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,3 km.

Gli appezzamenti, in generale, sono ben sistemati, e per la maggior parte coltivati a seminativo ed ad uliveto, con forme geometriche pressoché regolari, sono anche, con presenze inferiori, coltivazioni di vigneti e qualche area a frutteto e a pascolo.

La biocenosi è rappresentata da qualche allevamento zootecnico, dalle poche specie erbacee ed arboree coltivate, nonché dalla flora e fauna spontanee, presenti nelle poche aree incolte, e da numerosi microrganismi.

## 5 - FATTORI CLIMATICI

Nel Comune di Latiano si trova un clima caldo e temperato. Esiste una piovosità significativa durante tutto l'anno. Anche nel mese più secco si riscontra una certa piovosità. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa. Si registra una temperatura media di 16 °C. La media annuale di piovosità è di 632,9 mm.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 10 di 26
--	----------------------------------	---	--

La città di Latiano, con i suoi 1.277 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C.

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

### 5.1 – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +8 °C, mentre quella del mese più caldo, luglio, è di +25,1 °C.

### 5.2 - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici le precipitazioni medie annue si attestano a 632,9 mm, con minimo in luglio con 17mm, picco massimo in dicembre con 78,3mm.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 68,6 % con minimo di 52 % a luglio e massimo di 79 % a dicembre e novembre.

### 5.3 – Ventosità

La direzione oraria media del vento predominante a Latiano varia durante l'anno.

Il vento è più frequente da nord nord ovest (Maestrale, soprattutto, e Tramontana) per 11 mesi, da maggio a fine marzo, con una massima percentuale del 44% il 1 gennaio.

Apprezzabile è il levante, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, l'ostro ed il grecale.

Di seguito è riportata la tabella con le medie climatiche.

Mese	Mesi												Stagioni				Anno
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Inv	Pri	Est	Aut	
<b>T. max. media (°C)</b>	11,6	12,3	14,8	18,3	23,7	28,0	30,8	30,5	26,8	21,6	16,4	12,9	12,3	18,9	29,8	21,6	20,6
<b>T. min. media (°C)</b>	4,4	4,8	6,5	8,7	12,9	16,7	19,4	19,5	16,6	12,8	8,8	5,8	5,0	9,4	18,5	12,7	11,4
<b>T. media (°C)</b>	8	8,5	10,6	13,5	18,3	22,3	25,1	25	21,7	17,2	12,6	9,3	8,6	14,1	24,1	17,1	16
<b>Precipitazioni (mm)</b>	72,9	63,9	65,0	45,3	32,2	28,1	17,0	22,9	42,9	77,0	87,4	78,3	215,1	142,5	68,0	207,3	632,9
<b>Umidità Rel.(%)</b>	78	75	73	70	64	56	52	55	67	76	79	79	75,3	63,3	58	78	68,6
<b>Vento(km/h)</b>	NNW 16	NNW 16	NNW 15	NNW 16													
<b>Eliofania(ore)</b>	4	5	5	7	8	9	11	10	8	6	5	4	4,9	8	9,9	5	6,8

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 11 di 26
--	----------------------------------	---	--

Nel Comune di Mesagne le estati sono brevi, calde, afose, asciutte e prevalentemente serene e gli inverni sono lunghi, freddi, ventosi e parzialmente nuvolosi. Esiste una piovosità significativa durante tutto l'anno. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa. Si registra una temperatura media di 17,2 °C. La media annuale di piovosità è di 620 mm.

Mesagne con i suoi 1.237 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C.

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

### 5.1 – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +8,9 °C, mentre quella dei mesi più caldi, luglio e agosto, è di +26.8 °C.

### 5.2 - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici le precipitazioni medie annue si attestano a 620 mm, con minimo in luglio con 17mm, picco massimo in novembre con 86mm.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 68,5 % con minimo di 53% a luglio e massimo di 78% a novembre e dicembre.

### 5.3 – Ventosità

Il vento è più frequente da nord nord ovest (Maestrale, soprattutto, e Tramontana) per 11 mesi, da maggio a fine marzo, con una massima percentuale del 44% il 1 gennaio.

Apprezzabile è il levante, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, l'ostro ed il grecale.

Di seguito è riportata la tabella con le medie climatiche.

Mese	Mesi												Stagioni				Anno
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Inv	Pri	Est	Aut	
<b>T. max. media (°C)</b>	12,1	12,8	15,7	19,2	23,9	29	31,8	31,9	26,4	21,9	17,4	13,3	13,5	24,0	30,0	17,5	21,3
<b>T. min. media (°C)</b>	6	6,1	8,1	10,7	14,5	19,1	21,8	22	18,6	14,9	11,2	7,7	6,7	14,8	20,8	11,3	13,4
<b>T. media (°C)</b>	8,9	9,3	11,7	14,8	19,2	24,1	26,8	26,8	22,2	18,1	14,1	10,3	10,0	19,4	25,3	14,2	17,2
<b>Precipitazioni (mm)</b>	59	57	61	56	40	23	17	18	61	77	86	65	177,0	119,0	96,0	228,0	620,0
<b>Umidità Rel.(%)</b>	77	74	72	69	64	57	53	56	68	76	78	78	74,3	63,3	59,0	77,3	68,5
<b>Vento(km/h)</b>	NNW 16	NNW 16	NNW 15	NNW 16													
<b>Eliofania(ore)</b>	4	4	5	7	9	10	11	10	8	6	4	4	4,3	8,7	9,7	4,7	6,8

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 12 di 26
--	----------------------------------	---	--

Nel Comune di Torre Santa Susanna si trova un clima caldo e temperato tipicamente mediterraneo con inverni piovosi ed estati più secche. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa. Si registra una temperatura media di 16,6 °C. La media annuale di piovosità è di 573 mm.

La città di Torre Santa Susanna, con i suoi 1.277 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C.

L'ambiente è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

### 5.1 – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +9,9 °C, mentre quella del mese più caldo, agosto, è di +25 °C.

### 5.2 - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici le precipitazioni medie annue si attestano a 573 mm, con minimo in luglio con 10mm, picco massimo in novembre con 74mm.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 73,8 % con minimo di 70% a luglio e massimo di 78% a gennaio.

### 5.3 – Ventosità

Il vento è più frequente da nord nord ovest (Maestrale, soprattutto, e Tramontana) per 11 mesi, da maggio a 28 marzo, con una massima percentuale del 44% il 1 gennaio.

Apprezzabile è il levante, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, l'ostro ed il grecale.

Di seguito è riportata la tabella con le medie climatiche.

Mese	Mesi												Stagioni				Anno
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Inv	Pri	Est	Aut	
<b>T. max. media (°C)</b>	13	13	15	18	22	26	29	29	26	22	17	14	12,3	18,9	29,8	21,6	20,6
<b>T. min. media (°C)</b>	6	7	8	10	14	18	20	21	18	15	11	8	5,0	9,4	18,5	12,7	11,4
<b>T. media (°C)</b>	9,9	10	11,5	14	18	22	24,9	25	22	18,5	14	11	10,5	18	24	14,5	16,6
<b>Precipitazioni (mm)</b>	60	63	73	35	29	19	10	25	46	71	74	68	215,1	142,5	68,0	207,3	573
<b>Umidità Rel.(%)</b>	78	75	74	72	70	71	70	72	74	76	77	77	75,3	71	72	76,9	73,8
<b>Vento(km/h)</b>	NNW 16	NNW 16	NNW 15	NNW 16													
<b>Eliofania(ore)</b>	4	4	5	7	9	10	11	10	8	6	4	4	4,9	8,9	9,9	4,9	6,8

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 13 di 26
--	----------------------------------	---	--

## 6 - IL SUOLO

Le caratteristiche del suolo di una zona condizionano in maniera determinante la fisionomia del paesaggio che scaturisce fundamentalmente dalla discriminante alla coltivazione di una specie vegetale rispetto ad un'altra. Esso rappresenta una delle risorse naturali più importanti non rinnovabili ed è per questo che va opportunamente salvaguardato.

Le numerose minacce che incombono su ambiente e suolo, mettono a repentaglio la fertilità dei terreni di conseguenza la loro superficie. L'inquinamento e l'erosione mettono in seria crisi il sistema agricolo e sono la principale causa di perdita di superficie coltivabile.

### 6.1 - Uso e Copertura del suolo

Il programma CORINE (*COoRdination of INformation on the Envivironment*), ha inteso dotare, l'Unione Europea, gli stati associati ed i paesi limitrofi dell'area mediterranea e balcanica, di una serie di informazioni territoriali sullo stato dell'ambiente.

Queste informazioni hanno la finalità di fornire, ai 38 paesi aderenti, un supporto per lo sviluppo di politiche comuni, per controllarne gli effetti e per proporre eventuali correttivi.

Col progetto *CORINE Land Cover* (CLC) che mira al rilevamento ed al monitoraggio delle caratteristiche di copertura ed uso del territorio, è stata allestita una cartografia di base che individua e definisce, su tutto il territorio nazionale, le regioni pedologiche che sono aree geografiche caratterizzate da un clima tipico e da specifiche associazioni di materiale parentale **(All. A)**.

La banca dati delle regioni pedologiche è stata integrata con i dati CLC e della banca dati dei suoli per evidenziare le caratteristiche specifiche dei suoli stessi. Questo ha consentito l'allestimento di una cartografia di dettaglio capace di fornire informazioni geografiche accurate e coerenti sulla copertura del suolo che, insieme ad altri tipi di informazioni (topografia, sistema di drenaggi ecc.), sono indispensabili per la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali **(All. A)**.

La cartografia individua le aree unitarie cartografabili che presentano una copertura omogenea e che hanno una superficie minima di ha 25.

Per la lettura delle predette carte è stata predisposta una legenda che si articola su 4 livelli dei quali, il primo comprende 5 voci generali che abbracciano le maggiori categorie di copertura del pianeta, il secondo livello comprende 15 voci, il terzo livello comprende 44 voci ed il quarto livello comprende 68 voci; la leggenda così strutturata consente di identificare l'unità di ogni livello attraverso un codice numerico costituito da uno a quattro cifre. **(All. A)**

Dalla predetta cartografia **(All. B)** si rileva che il territorio della Regione Puglia è suddiviso in tre regioni pedologiche:

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 14 di 26
--	----------------------------------	---	--

- **62.1 Piane di Capitanata, Metaponto, Taranto e Brindisi,**

- **72.2 Versanti della Murgia e Salento,**

- **72.3 Versanti del Gargano.**

L'area interessata dal previsto impianto eolico ricade nella regione pedologica **62.1 - Piane di Capitanata, Metaponto, Taranto e Brindisi.**

Questa regione presenta le seguenti caratteristiche:

- **Clima e Pedoclima:** Mediterraneo subtropicale; media annuale della temperatura dell'aria 12-17 °C; media annuale delle precipitazioni: 400 - 800mm; mesi più piovosi: Ottobre e Novembre, mesi più secchi: da Maggio a Settembre; mesi con temperatura media sotto gli 0 °C: nessuno; regime di umidità del suolo: xerico o xerico secco, termico.

- **Geologia e morfologia:** Depositi marini ed alluvionali principalmente ghiaiosi e limosi, con cavità calcaree: Ambiente pianeggiante, altitudine media: m101 s.l.m.m., pendenza media 3%.

- **Principali suoli:** Suoli con proprietà verticali e riorganizzazione dei carbonati (*Calcic Vertisols, Vertic, Calcic and Gleyic Cambisols, Chromic and Calcic Luvisols, Haplic Calcisols*), suoli alluvionali (*Eutric Fluvisols*), suoli salini (*Salonchaks*).

- **Land Capability Classes:** suoli appartenenti alla classe 1°, 2° e 3° con limitazione per la tessitura ghiaiosa, durezza, aridità e salinità.

- **Principali processi di degradazione dei suoli:** Processi di degrado dei suoli legati al concorso tra uso agricolo e uso non agricolo dell'acqua che sono rafforzati a causa del costante disseccamento climatico del Mediterraneo e della più intensa urbanizzazione. Sono stati rilevati fenomeni di alcalinizzazione del suolo associati alla salinizzazione.

**L'area interessata all'intervento è identificata dal codice 2.1.1 in quanto rientra, maggiormente e soprattutto, nelle superficie agricole utilizzate ed è un seminativo semplice ricadente in aree non irrigue come opere principali, ed in parte al codice 2.2.3 in quanto comprende anche alcune aree a oliveto ed al codice 2.3.1 in quanto un aerogeneratore ricade in area a pascolo.**

## 6.2 - Capacità d'uso del suolo

Ai fini della conservazione del suolo, altrettanto importante è conoscerne la capacità d'uso.

La (*Land Capability Classificazione "LCC"*) è un sistema di valutazione che viene utilizzato per classificare il territorio in base alle sue potenzialità produttive, finalizzate all'utilizzazione di tipo agro-silvo-pastorale, sulla base di una gestione sostenibile e pertanto conservativa delle risorse del suolo.

Il concetto centrale della *Land Capatibility* è quello che la produttività del suolo non è legata solo alle sue proprietà fisiche (*pH, sostanza organica, struttura, salinità, saturazioni in basi*), ma anche e soprattutto alle qualità dell'ambiente in cui questo è inserito (*morfologia, clima, vegetazione ecc.*).

I criteri fondamentali della capacità d'uso del suolo sono:

- di essere in relazione alle limitazioni fisiche permanenti, escludendo quindi le valutazioni dei fattori socio-economici;

- di riferirsi al complesso di colture praticabili nel territorio in questione e non ad una coltura in particolare;

- di comprendere nel termine "difficoltà di gestione" tutte quelle pratiche conservative e sistematorie necessarie affinché, in ogni caso, l'uso non determini perdita di fertilità o degradazione del suolo;

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 15 di 26
--	----------------------------------	---	--

- di considerare un livello di conduzione abbastanza elevato, ma allo stesso tempo accessibile alla maggior parte degli operatori agricoli.

Con questa classificazione il territorio è suddiviso nelle seguenti otto classi delle quali, le prime quattro comprendono i suoli destinati alla coltivazione (*suoli arabili*) mentre le altre quattro comprendono i suoli non idonei (*suoli non arabili*).

Classe	Descrizione	Arabilità
I	suoli senza o con modestissime limitazioni o pericoli di erosione, molto profondi, quasi sempre livellati, facilmente lavorabili; sono necessarie pratiche per il mantenimento della fertilità e della struttura; possibile un'ampia scelta delle colture	SI
II	suoli con modeste limitazioni e modesti pericoli di erosione, moderatamente profondi, pendenze leggere, occasionale erosione o sedimentazione; facile lavorabilità; possono essere necessarie pratiche speciali per la conservazione del suolo e della potenzialità; ampia scelta delle colture	SI
III	suoli con severe limitazioni e con rilevanti rischi per l'erosione, pendenze da moderate a forti, profondità modesta; sono necessarie pratiche speciali per proteggere il suolo dall'erosione; moderata scelta delle colture	SI
IV	suoli con limitazioni molto severe e permanenti, notevoli pericoli di erosione se coltivati per pendenze notevoli anche con suoli profondi, o con pendenze moderate ma con suoli poco profondi; scarsa scelta delle colture e limitate a quelle idonee alla protezione del suolo.	SI
V	non coltivabili o per pietrosità e rocciosità o per altre limitazioni; pendenze moderate o assenti, leggero pericolo di erosione, utilizzabili con foreste o con pascolo razionalmente gestito.	NO
VI	non idonei alle coltivazioni, moderate limitazioni per il pascolo e la selvicoltura; il pascolo deve essere regolato per non distruggere la copertura vegetale; moderato pericolo di erosione	NO
VII	limitazioni severe e permanenti, forte pericolo di erosione, pendenze elevate, morfologia accidentata, scarsa profondità idromorfa, possibili il bosco od il pascolo da utilizzare con cautela	NO
VIII	limitazioni molto severe per il pascolo ed il bosco a causa della fortissima pendenza, notevolissimo il pericolo di erosione; eccesso di pietrosità o rocciosità, oppure alta salinità ecc.	NO

Il modello interpretativo LCC allegato alla presente (**All.C**), consente la classificazione sulla base dei dati noti.

***Dall'esame dei parametri rilevati nell'area interessata dall'impianto eolico, si deduce che il suolo rispecchia le caratteristiche previste per la II classe***

## 7 - CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE E PAESAGGISTICHE

L'agro del comune di Latiano è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola utilizzata (SAU), per il comune di Latiano, è pari ad ha 4.163,08 su di una superficie agricola totale (SAT) paria ad ha 4.291,62 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 834,14;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 3.318,14;
- Prati permanenti e pascoli ha 10,8;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da Legno ha 1,14;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 127,4;

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 16 di 26
--	----------------------------------	---	--

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità.

Le coltivazioni legnose, caratterizzanti in pratica la superficie coltivata, sono ad uliveto in maggioranza(3.066,01) ed a vigneto(243,34) con piccole coltivazioni a fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'agro del comune di Mesagne è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola utilizzata (SAU), per il comune di Mesagne, è pari ad ha 8.770,44 su di una superficie agricola totale(SAT) paria ad ha 9.056,89 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 3.264,53;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 5.442,06;
- Prati permanenti e pascoli ha 63,85;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da Legno ha 3,51;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 282,94;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità.

Le coltivazioni legnose sono prevalenti rispetto alla superficie coltivata, sono ad uliveto in maggioranza(4.023,07) ed a vigneto(969,82) con piccole coltivazioni a fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate). In alcuni siti sta diffondendo la coltivazione a colture ortive specializzate.

L'agro del comune di Torre Santa Susanna è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola utilizzata (SAU), per il comune di Torre Santa Susanna, è pari ad ha 3.771,96 su di una superficie agricola totale(SAT) paria ad ha 4.049,71 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 1.058,28;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 2.676,21;
- Prati permanenti e pascoli ha 37,47;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da Legno ha 2,68;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 275,07;

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 17 di 26
--	----------------------------------	---	--

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità.

Le coltivazioni legnose, molto importanti rispetto alla superficie coltivata, sono ad uliveto in maggioranza (2.411,90) ed a vigneto (394,60) con piccole coltivazioni a fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale grano - grano - rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate). Si sta diffondendo la coltivazione a colture ortive specializzate.

L'area interessata dall'intervento si colloca in località "Galesano" ubicata a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna a sud-est del comune di Latiano e a sud-ovest del comune di Mesagne (All. D). Si riporta a seguire l'elenco delle particelle fisicamente interessate dalle opere di progetto con la relativa qualità dei suoli.

#### Latiano

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	Are	ca	
1	9	11	AA	SEMINATIVO	3	4	51	81	Cavidotto AT
			AB	ULIVETO	3	4	47	00	Cavidotto AT
2	9	72		ULIVETO	3	0	86	91	Nuova viabilità
3	9	73		ULIVETO	2	1	02	52	Nuova viabilità
4	9	318		SEMINATIVO	3	2	60	18	Cavidotto AT
5	9	319		SEMINATIVO	3	10	83	5	Sott. di trasformazione + N. Viabilità
6	24	8		SEMINATIVO	4	37	01	90	Cavidotto MT
7	24	9		SEMINATIVO	3	11	21	00	Cavidotto MT
8	24	109		SEMINATIVO	3	0	25	13	Cavidotto MT
9	24	130		SEMINATIVO	3	3	11	32	Cavidotto MT
10	24	136		VIGNETO	1	25	43	20	Cavidotto MT
11	24	138	AA	SEMINATIVO	4	12	44	70	Cavidotto MT
			AB	VIGNETO	1	3	64	90	Cavidotto MT
12	32	37	AA	SEMINATIVO	2	1	13	91	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	2	0	10	00	Cavidotto MT
13	32	38		SEMINATIVO	2	0	02	76	Cavidotto MT
14	32	52		VIGNETO	1	0	83	37	Cavidotto MT
15	32	55	AA	SEMINATIVO	2	0	00	64	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	2	0	32	90	Cavidotto MT
16	33	36		SEMINATIVO	3	0	00	26	Cavidotto MT
17	33	99		ULIVETO	2	0	01	75	Cavidotto MT
18	33	138		FICHETO	2	0	00	45	Cavidotto MT
19	33	140		ULIVETO	2	0	09	59	Cavidotto MT
20	33	142		ULIVETO	2	0	02	61	Cavidotto MT
21	33	144		ULIVETO	2	0	02	34	Cavidotto MT
22	33	146		ULIVETO	2	0	07	88	Cavidotto MT
23	33	147		ULIVETO	2	0	94	58	Cavidotto MT
24	33	148		ULIVETO	2	0	15	92	Cavidotto MT
TOTALE						120	96	58	

**Mesagne**

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	are	ca	
1	35	34		ULIVETO	1	1	87	45	Cavidotto MT
2	35	35		ULIVETO	1	0	20	80	Cavidotto MT
3	35	64		SEMINATIVO	0	0	37	79	Cavidotto MT
4	35	255		ULIVETO	2	0	15	4	Cavidotto MT
5	35	257		ULIVETO	2	0	10	92	Cavidotto MT
6	35	311		SEMINATIVO	2	0	48	67	Cavidotto MT
7	35	313		SEMINATIVO	2	0	27	44	Cavidotto MT
8	35	315		SEMINATIVO	2	0	56	4	Cavidotto MT
9	35	317		SEMINATIVO	2	0	06	54	Cavidotto MT
10	35	318		VIGNETO	2	0	08	26	Cavidotto MT
11	35	319		VIGNETO	2	0	02	24	Cavidotto MT
12	44	24	AA	SEMINATIVO	2	0	62	30	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	1	0	20	03	Cavidotto MT
13	44	192		COSTR NO AB		0	23	88	Cavidotto MT
14	44	359		SEMINATIVO	2	1	08	94	Cavidotto MT
15	45	58		ULIVETO	2	0	84	70	Cavidotto MT
16	46	341		VIGNETO	2	0	35	50	Adeguamento Viabilità
17	53	662		VIGNETO	2	0	01	76	Adeguamento Viabilità
18	53	664	AA	ULIVETO	2	0	00	92	Adeguamento Viabilità
			AB	SEMINATIVO	1	0	13	00	Adeguamento Viabilità
19	53	665	AA	ULIVETO	2	0	00	62	Adeguamento Viabilità
			AB	SEMINATIVO	1	0	00	42	Adeguamento Viabilità
20	53	884		SEMINATIVO	1	0	89	27	Adeguamento Viabilità
21	71	60	AA	SEMINATIVO	2	3	12	66	Adeguamento Viabilità
			AB	ULIVETO	1	1	15	84	Ad. Viabilità + Occ. Temporanea
22	71	180	AA	SEMINATIVO	1	1	04	42	Ad. Viabilità + Occ. Temporanea
			AB	ULIVETO	1	0	40	73	Adeguamento Viabilità
23	71	271		SEMINATIVO	1	0	08	82	Adeguamento Viabilità
24	71	273		SEMINATIVO	1	0	96	20	Adeguamento Viabilità
25	71	274		SEMINATIVO	1	0	06	58	Adeguamento Viabilità
26	71	275		SEMINATIVO	1	0	13	15	Adeguamento Viabilità
27	71	276		VIGNETO	2	0	98	44	Adeguamento Viabilità
28	71	277		VIGNETO	2	1	05	01	Adeguamento Viabilità
29	71	278		VIGNETO	2	1	05	01	Adeguamento Viabilità
30	71	279		VIGNETO	2	1	05	01	Adeguamento Viabilità
31	71	285		ULIVETO	2	2	53	01	Adeguamento Viabilità
32	72	117		ULIVETO	2	0	44	63	Adeguamento Viabilità
33	72	118		ULIVETO	2	0	74	28	Adeguamento Viabilità
34	72	120		ULIVETO	2	0	65	04	Adeguamento Viabilità
35	72	122		ULIVETO	2	0	19	20	Adeguamento Viabilità
36	72	126		VIGNETO	2	0	74	21	Occ. Temp. + Ad. Viabilità
37	72	127	AA	SEMINATIVO	2	0	02	03	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	2	0	67	78	Cavidotto MT
38	72	128	AA	SEMINATIVO	2	0	01	23	Aer. A01 + N. Viab. + Ad. Viab. + O.Temp
			AB	ULIVETO	2	0	78	73	Aer. A01 + N. Viab. + Ad. Viab. + O.Temp
39	72	167	AA	ULIVETO	2	0	25	34	Adeguamento Viabilità
			AB	VIGNETO	1	0	61	91	Adeguamento Viabilità

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	Are	ca	
40	72	175		ULIVETO	2	0	71	88	Adeguamento Viabilità
41	72	176		ULIVETO	2	0	34	67	Adeguamento Viabilità
42	72	178		ULIVETO	2	0	40	88	Ad. Viabilità + Occ. Aerea
43	72	180	AA	ULIVETO	2	0	87	45	N. Viab.+Ad. Viab.+Occ. Temp.
			AB	VIGNETO	2	0	00	15	N. Viab.+Ad. Viab.+Occ. Temp.
44	72	198	AA	ULIVETO	2	0	38	36	Ad. Viabilità + Occ. Aerea
			AB	VIGNETO	2	0	01	05	Ad. Viabilità + Occ. Aerea
45	72	199	AA	ULIVETO	2	0	11	70	Occupazione aerea
			AB	VIGNETO	2	0	00	90	Occupazione aerea
46	84	1	AA	SEMINATIVO	2	0	00	53	Adeguamento Viabilità
			AB	ULIVETO	1	0	52	52	Adeguamento Viabilità
47	84	3		ULIVETO	2	0	19	08	Adeguamento Viabilità
48	84	5		ULIVETO	2	0	47	64	Adeguamento Viabilità
49	84	8	AA	SEMINATIVO	2	0	01	99	Adeguamento Viabilità
			AB	ULIVETO	2	0	09	22	Adeguamento Viabilità
50	84	11	AA	ULIVETO	3	0	17	26	Adeguamento Viabilità
			AB	VIGNETO	3	0	05	30	Adeguamento Viabilità
51	84	12		ULIVETO	2	0	13	81	Adeguamento Viabilità
52	84	13		ULIVETO	2	0	55	98	Adeguamento Viabilità
53	84	24		ULIVETO	2	0	13	51	Adeguamento Viabilità
54	84	26		ULIVETO	2	0	37	50	Ad. Viabilità + Occ. Temporanea
55	84	27		ULIVETO	2	0	82	72	Adeguamento Viabilità
56	84	51	AA	SEMINATIVO	2	0	25	35	Occupazione aerea
			AB	ULIVETO	2	0	06	85	Occupazione aerea
57	84	92		ULIVETO	2	0	69	00	Adeguamento Viabilità
58	84	121		ULIVETO	2	0	39	60	Ad. Viabilità + Occ. Temporanea
59	84	133	AA	SEMINATIVO	2	1	87	82	Nuova viabilità
			AB	ULIVETO	2	0	03	18	Nuova viabilità
60	84	147	AA	SEMINATIVO	2	0	54	51	Nuova viabilità+ Ad. Viabilità
			AB	ULIVETO	2	0	02	49	Nuova viabilità+ Ad. Viabilità
61	84	148	AA	SEMINATIVO	2	4	06	05	Aer. A02+ N. Viabilità+occ. Temp.
			AB	ULIVETO	2	0	23	25	Aer. A02+ N. Viabilità+occ. Temp.
62	84	149	AA	SEMINATIVO	2	0	35	58	Nuova viabilità+ Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	2	0	00	02	Nuova viabilità+ Cavidotto MT
63	85	40		ULIVETO	2	0	13	49	Ad. Viabilità+ Cavidotto MT
64	85	41		ULIVETO	2	0	55	23	Ad. Viabilità+ Cavidotto MT
65	85	42		ULIVETO	2	0	28	83	Ad. Viabilità+ Cavidotto MT
66	85	43		ULIVETO	2	0	54	56	Ad. Viabilità+ Cavidotto MT
67	85	128		SEMINATIVO	4	0	11	20	Cavidotto MT
68	85	139	AA	ULIVETO	3	2	51	00	Cavidotto MT
			AB	SEMINATIVO	4	1	03	20	Cavidotto MT
69	85	140		SEMINATIVO	4	1	16	90	Cavidotto MT
70	85	141	AA	SEMINATIVO	2	0	04	45	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	3	0	87	19	Cavidotto MT
			AC	VIGNETO	2	0	09	56	Cavidotto MT
71	85	142	AA	ULIVETO	3	0	41	31	Cavidotto MT
			AB	VIGNETO	3	0	78	09	Cavidotto MT
72	85	146		ULIVETO	3	0	43	15	Cavidotto MT

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	Are	ca	
73	85	167		ULIVETO	3	0	43	00	Cavidotto MT
74	86	18	AA	ULIVETO	3	0	27	70	Cavidotto MT
			AB	VIGNETO	3	0	45	50	Cavidotto MT
TOTALE						50	81	61	

**Torre Santa Susanna**

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	are	ca	
1	8	119		SEMINATIVO	2	0	25	65	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	3	4	47	00	Cavidotto MT
2	8	120		ULIVETO	2	0	13	02	Cavidotto MT
3	8	121		ULIVETO	2	0	12	77	Cavidotto MT
4	8	122		ULIVETO	2	0	13	52	Cavidotto MT
5	8	124		ULIVETO	2	2	75	11	Cavidotto MT
6	8	313	AA	SEMINATIVO	2	0	03	70	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	2	0	37	17	Cavidotto MT
7	9	14		SEMINATIVO	2	0	29	48	Nuova Viabilità
8	9	33	AA	SEMINATIVO	2	0	34	49	Occupazione Temporanea
			AB	VIGNETO	2	4	7	44	Occupazione Temporanea
9	9	34		VIGNETO	2	3	24	15	Nuova Viabilità
10	9	39	AA	ULIVETO	1	4	90	00	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	2	9	72	00	Nuova Viabilità
11	9	57		VIGNETO	2	1	26	70	Nuova Viabilità
12	9	58		SEMINATIVO	2	1	27	83	Nuova Viabilità
13	9	59		SEMINATIVO	2	3	76	70	Nuova Viabilità
14	9	60		ULIVETO	1	0	52	60	Nuova Viabilità
15	9	62	AA	SEMINATIVO	3	0	18	50	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	2	3	19	50	Nuova Viabilità
16	9	63	AA	SEMINATIVO	3	0	10	90	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	2	0	78	70	Nuova Viabilità
17	9	79		PASCOLO	U	11	36	00	Aer A03+N. Viab. + Occ. Temp.
18	9	90		ULIVETO	1	2	99	70	Nuova Viabilità
19	10	26		FICHETO	2	0	69	22	Adeguamento Viabilità
20	10	72		ULIVETO	3	1	09	92	Nuova Viabilità
21	10	206		ULIVETO	3	0	37	13	Nuova Viabilità
22	10	207	Sub 2	ENTE URBANO		0	05	76	Nuova Viabilità
23	12	89	AA	SEMINATIVO	1	0	03	28	Cavidotto MT
			AB	ULIVETO	2	0	81	62	Cavidotto MT
24	12	90		ULIVETO	2	0	00	79	Adeguamento Viabilità
25	12	92		ULIVETO	2	0	76	49	Adeguamento Viabilità
26	12	96		ULIVETO	2	0	69	12	Adeguamento Viabilità
27	12	98	AA	FICHETO	3	0	15	34	Adeguamento Viabilità
			AB	ULIVETO	2	0	52	13	Adeguamento Viabilità
28	12	122		ULIVETO	2	0	36	18	Adeguamento Viabilità
29	12	123		ULIVETO	2	0	65	80	Adeguamento Viabilità
30	12	155		ULIVETO	2	0	66	00	Adeguamento Viabilità
31	12	166		ULIVETO	2	0	57	01	Adeguamento Viabilità

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	Are	ca	
32	12	182		FICHETO	3	0	17	19	Adeguamento Viabilità
33	12	191		ULIVETO	2	0	19	22	Adeguamento Viabilità
34	13	12		ULIVETO	3	0	22	62	Adeguamento Viabilità
35	13	17		ULIVETO	3	2	60	00	Nuova Viabilità
36	13	19		ULIVETO	3	0	77	82	Nuova Viabilità
37	13	20	AA	ULIVETO	3	1	49	15	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	1	0	00	85	Nuova Viabilità
38	13	21	AA	SEMINATIVO	2	0	22	00	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	1	0	50	00	Nuova Viabilità
			AC	ULIVETO	3	0	88	00	Nuova Viabilità
39	13	22		ULIVETO	3	0	60	00	Nuova Viabilità
40	13	23		ULIVETO	3	1	28	00	Nuova Viabilità
41	13	24		ULIVETO	3	1	32	62	Nuova Viabilità
42	13	25		ULIVETO	3	1	00	00	Nuova Viabilità
43	13	26	AA	SEMINATIVO	2	0	00	88	Nuova Viabilità
			AB	ULIVETO	3	0	99	12	Nuova Viabilità
44	13	27	AA	SEMINATIVO	2	0	00	53	Nuova Viabilità
			AB	ULIVETO	3	0	51	39	Nuova Viabilità
45	13	28	AA	ULIVETO	3	0	96	99	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	1	0	05	84	Nuova Viabilità
46	13	29	AA	ULIVETO	3	0	38	09	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	1	0	61	91	Nuova Viabilità
47	13	30	AA	ULIVETO	3	0	59	25	Nuova Viabilità
			AB	VIGNETO	1	0	01	43	Nuova Viabilità
48	13	31		ULIVETO	3	1	16	25	Nuova Viabilità
49	13	32		ULIVETO	3	1	19	06	Nuova Viabilità
50	13	66		ULIVETO	3	0	48	80	Nuova Viabilità
51	13	81		ULIVETO	3	0	00	83	Adeguamento Viabilità
52	13	92	AA	SEMINATIVO	2	10	71	98	Aer. A04+N. Viab.+Occ. Temp+C. MT
			AB	ULIVETO	3	0	10	15	Aer. A04+N. Viab.+Occ. Temp+C. MT
53	13	93		ULIVETO	1	3	26	75	Cavidotto MT
54	13	94		ENTE URBANO		0	14	84	Occupazione Aerea
55	18	2	AA	SEMINATIVO	1	2	31	27	Aer.A05+N.Viab.+A Viab+O.temp
			AB	ULIVETO	2	0	07	57	Aer.A05+N.Viab.+A Viab+O.temp
56	18	4		SEMINATIVO	2	9	30	97	Occupazione Aerea
57	18	5		ULIVETO	2	0	40	89	Adeguamento Viabilità
58	18	7		ULIVETO	2	0	79	20	Adeguamento Viabilità
59	18	8		ULIVETO	2	0	44	46	Adeguamento Viabilità
60	18	9		ULIVETO	2	0	30	30	Adeguamento Viabilità
61	18	10		ULIVETO	2	1	22	84	Adeguamento Viabilità
62	18	64		ULIVETO	2	1	24	80	Adeguamento Viabilità
63	18	68		ULIVETO	2	0	59	20	Adeguamento Viabilità
64	18	82		ULIVETO	2	0	58	81	Adeguamento Viabilità
65	18	91		ULIVETO	2	0	20	00	Adeguamento Viabilità
66	18	108		ULIVETO	2	0	40	90	Adeguamento Viabilità
67	18	160		ULIVETO	2	0	80	87	Adeguamento Viabilità

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice	GE.LTN01.PD.03
		Data creazione	03/03/2021
		Data ultima modif.	03/03/2021
		Revisione	00
		Pagina	22 di 26

N	FOG.	PART.	PORZ	QUALITA'	Classe	Sup.			NOTE DI IMPEGNO SUPERFICIE
						ha	Are	ca	
68	19	188	AA	SEMINATIVO	3	9	92	53	Aer. A06+N. Viab.+Occ. Temp.
			AB	ULIVETO	2	0	04	53	Aer. A06+N. Viab.+Occ. Temp.
			AC	VIGNETO	2	0	01	45	Aer. A06+N. Viab.+Occ. Temp.
TOTALE						120	15	39	

Le aree interessate sono facilmente raggiungibili; consistono in fondi, più o meno regolari, con la superficie ben sistemata e tale da favorire il normale e razionale deflusso delle acque meteoriche.

Gli appezzamenti in cui saranno fatte le operazioni di installazione degli impianti eolici sono essenzialmente a seminativo (uno solo è a pascolo) con una giacitura pianeggiante o in lieve pendenza ed in prossimità della strada ad un'altitudine di bassa collina. Tutti i siti interessati dalle opere essenziali sono coltivati per la maggior parte a seminativo o a pascolo, sono anche coinvolti terreni ad uliveto ed a vigneto, essenzialmente sui margini e soprattutto per la posa di cavidotti, adeguamento o realizzazione di nuova viabilità o in alcuni casi come intorno di due **(All. D ed E)**

#### **Latiano**

Qualità	ha	Are	ca	% impegnata
SEMINATIVO	83	13	66	68,7%
ULIVETO	07	91	00	6,5%
VIGNETO	29	91	47	24,7%
FICHETO	00	00	45	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>96</b>	<b>58</b>	<b>100,0%</b>

#### **Mesagne**

Qualità	ha	Are	ca	% Impegnata
SEMINATIVO	18	94	00	37,3%
ULIVETO	25	28	91	49,8%
VIGNETO	6	34	82	12,5%
COSTR NO AB	0	23	88	0,5%
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>81</b>	<b>61</b>	<b>100,0%</b>

#### **Torre Santa Susanna**

Qualità	ha	are	ca	% Impegnata
SEMINATIVO	38	74	69	32,2%
ULIVETO	45	44	38	37,8%
VIGNETO	23	42	97	19,5%
FICHETO	1	01	75	0,8%
PASCOLO	11	36	00	9,5%
ENTE URBANO	0	15	60	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>15</b>	<b>39</b>	<b>100%</b>

L'installazione dell'impianto eolico darà nuovo impulso alla produzione di energie rinnovabili della zona.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 23 di 26
--	----------------------------------	---	--

Tale opera tra l'altro non comporterà significativa modifica del paesaggio essendo la zona già interessata da tali opere. Si precisa che i percorsi individuati sono tutti rispettosi del territorio evitando di alterare il paesaggio delle colture legnose.

Come evidenziato negli elementi fotografici allegati alcune aree interessate all'intervento sono interessate a colture legnose(All. E) che sono interessate, molto marginalmente, per la maggior parte dalla sistemazione o dalla realizzazione delle strade e dai cavidotti che non comportano in assoluto né alterazione del paesaggio né tantomeno perdita di terreno coltivato essendo posti i cavi in prossimità delle strade e comunque ad una profondità tale che non inficia la coltivabilità dei terreni. Nelle zone in cui c'è maggior vicinanza agli aerogeneratori delle aree destinate a colture legnose, in pratica sono solo uliveti di recente impianto, qualora sarebbe necessario estirpare delle piante, queste saranno riposizionate sulla stessa particella a scapito delle aree a seminativo non alterando affatto la consistenza colturale ad uliveto. A livello agronomico le piante di ulivo, avendo un apparato radicale molto superficiale si spostano con tutto il pane di terra e, pertanto, non vi è alcun rischio di sofferenza delle piante da spostare o di un loro mancato attecchimento.

L'intervento, così come è stato concepito, non ha effetti negativi sul biotopo e sulla biocenosi in quanto si integra in un ecosistema seminaturale, estremamente semplificato, che, a causa dell'incisiva opera di trasformazione intrapresa dall'uomo, ha perso le caratteristiche dell'originario ecosistema naturale.

L'area interessata non rientra nei siti o negli habitat soggetti a norme di salvaguardia(SIC, ZPS); essa è caratterizzata da una flora di ecosistema banale, generalmente, di tipo infestante, molto diffusa, che certamente non si distingue per la sua rarità, per il suo valore biogeografico e per la sua localizzazione.

Il sito oggetto dell'installazione degli impianti eolici è totalmente all'esterno di zone SIC, ZPS, aree protette, zone archeologiche, parchi regionali e nazionali. **(All. F)**

Il suolo verrà interessato marginalmente da scavi e rinterri di modesta entità che saranno eseguiti nella fase di cantiere.

In tale opera si provvederà al massimo riutilizzo di tutto il terreno vegetale e gli inerti provenienti dagli scavi. La presenza di superfici ben livellate non rende necessari lavori di spianamento per cui la componente idrica superficiale e sotterranea verrà scarsamente interessata.

Tali opere hanno effetto minimo sul paesaggio e, pertanto, non vincolano né alterano gli elementi rurali e le colture di pregio.

## 8 - CONCLUSIONI

L'intervento, così come è stato concepito, si integra nell'agro-ecosistema e non ha effetti negativi rilevanti sul biotopo e sulla biocenosi. Esso contribuirà ad efficientare la produzione di energia elettrica da energie rinnovabili e, pertanto, comporterà il mancato utilizzo dei combustibili e la riduzione della immissione di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera.

 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 24 di 26
--	----------------------------------	---	--

La realizzazione di queste opere comporterà, nei Comuni di Latiano, Mesagne e di Torre Santa Susanna, l'occupazione definitiva di circa m<sup>2</sup> 26.930 di terreno coltivabile. Se si considera tutta l'area interessata dall'intervento, in pratica, è stata minimamente sottratta all'utilizzo agricolo perché occupante, per la stragrande maggioranza, aree limitrofe le strade e, comunque coltivate a seminativo e pascolo. Sia l'area destinata ai cavi che saranno posti in posti limitrofi le strade e, comunque, ad una profondità tale da permettere il ripristino di terreno coltivabile sia le aree di montaggio e di cantiere, di fatto, alla fine non risulteranno elementi diminuenti il potenziale agricolo come anche le strade esistenti utilizzate che di fatto verranno razionalizzate, ma non alterate ai fini della realizzazione del nuovo impianto.

Il tutto, comunque, rappresenta appena il 0,9% dell'area catastale interessata nel complesso per i Comuni di Latiano(0,5%), Mesagne(1,3%) e Torre Santa Susanna(1,1%) ed è ancor di più una superficie coltivabile insignificante se rapportata alla S.A.U. degli stessi agri Comunali.

#### Latiano

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Sottostazione di Trasformazione	1	5.400 mq	5.400 mq
Nuova Viabilità	210 m	5 m	1.050 mq
Totale			6.450 mq

#### Mesagne

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Areale Aerogeneratori	2	2.490 mq	4.980 mq
Nuova Viabilità	526 m	5 m	2.630 mq
Cabina di Raccolta*	1	150 mq	0 mq
Totale			6.610 mq

\*la sua sup. è inclusa nell'Areale Aer. A01

#### Torre Santa Susanna

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Areale Aerogeneratori	4	2.490 mq	9.960 mq
Nuova Viabilità	782 m	5 m	3.910 mq
Totale			13.870 mq

La riduzione del reddito agricolo, conseguente alla perdita di SAU, verrà abbondantemente compensato dall'indennità che la Società "Repower Renewlade S.p.a." corrisponderà ai proprietari dei terreni interessati, come indennizzo per la cessione del diritto di superficie e per la costituzione di eventuali servitù di elettrodotto e di passaggio.

Si attesta, quindi, che tale opera verrà effettuata nel pieno rispetto dello spirito e degli obblighi dei termini di legge in premessa.

Tanto per l'incarico affidatomi

Forio, 08 marzo 2021

  
 Ambrogio Lacono  


 	<b>RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.LTN01.PD.03 03/03/2021 03/03/2021 00 25 di 26
--	----------------------------------	---	--

## VERBALE DI ASSEVERAZIONE

IL SOTTOSCRITTO IACONO AMBROGIO NATO A FORIO(NA) IL 03.07.1970 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA ZAPPINO N. 4 C.F. CNIMRG70L03D702M, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.640 CON LA PRESENTE ASSEVERA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, SECONDO LEGGE, LA PRESENTE RELAZIONE REDATTA SU INCARICO DELLA DITTA "REPOWER RENEWLADE S.P.A.". SI ALLEGA ALLA PRESENTE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

FORIO, Lì 08/03/2021

FIRMA






IP28.224 - CCV - ROMA



SVAR Mod. 26.041

Cognome..... IACONO.....  
Nome..... AMBROGIO.....  
nato il..... 03-07-1970.....  
(atto n. 15..... P. I..... S. A.....)  
a..... FORIO..... (..... NA.....)  
Cittadinanza..... ITALIANA.....  
Residenza..... FORIO (NA).....  
Via..... VIA ZAPPINO, B. Int. 1.....  
Stato civile..... CONIUGATO.....  
Professione..... DOTTORE AGRONOMO.....  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura..... 1,68.....  
Capelli..... CASTANI.....  
Occhi..... VERDI.....  
Segni particolari.....

